



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ZINCO SPRAY CHIARO

Emessa il 11/04/2016 - Rev. n. 3 del 11/05/2016

1 / 8

Conforme al regolamento (UE) 2015/830



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ZINCO SPRAY CHIARO

Codice commerciale: 400C

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Vernice spray (aerosol).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:









CAR COSMETICS S. MICHELE ALL'ADIGE (TN) ITALY TEL.:+39-0461-651190 FAX.:+39-0461-651188

Email:carcos@carcos.com – sito internet: carcos@carcos.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Pericolo, Flam. Aerosol 1, Aerosol estremamente infiammabile.
-  Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
-  Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H222 Aerosol estremamente infiammabile.
- H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P260 Non respirare gli aerosol.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ZINCO SPRAY CHIARO

Emessa il 11/04/2016 - Rev. n. 3 del 11/05/2016

2 / 8

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

Si declina ogni responsabilità per danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Contiene:

Diclorometano
acetato di n-butile

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 30% - < 40% Diclorometano

REACH No.: 01-2119480404-41-XXXX, Numero Index: 602-004-00-3, CAS: 75-09-2, EC: 200-838-9



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.6/2 Carc. 2 H351



3.8/3 STOT SE 3 H335



3.8/3 STOT SE 3 H336



3.9/2 STOT RE 2 H373

>= 30% - < 40% Idrocarburi, C3-C4

REACH No.: 01-2119486557-22-xxxx, Numero Index: 649-199-00-1, CAS: 68476-40-4, EC: 270-681-9
sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro



2.5 Press. Gas H280



2.2/1 Flam. Gas 1 H220

Note K*

>= 10% - < 12.5% xilene

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

>= 5% - < 7% zinco in polvere (stabilizzata)

REACH No.: 01-2119467174-37, Numero Index: 030-002-00-7, CAS: 7440-66-6, EC: 231-175-3



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

>= 1% - < 2.5% nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ZINCO SPRAY CHIARO

Emessa il 11/04/2016 - Rev. n. 3 del 11/05/2016

3 / 8

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Numero Index: 649-327-00-6, CAS: 64742-48-9, EC: 265-150-3

3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

Note P*

>= 1% - < 2.5% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1
sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

3.8/3 STOT SE 3 H336

Il Testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della Scheda

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non applicabile in quanto aerosol.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ZINCO SPRAY CHIARO

Emessa il 11/04/2016 - Rev. n. 3 del 11/05/2016

4 / 8

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- Lavare con abbondante acqua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Recipiente sotto pressione. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di ignizione. Non fumare.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Stoccare a temperature comprese tra -5 °C e +35 °C.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Diclorometano - CAS: 75-09-2
TLV TWA - 50ppm (174mg/m³)
TLV STEL - A3
Idrocarburi, C3-C4 - CAS: 68476-40-4
TLV TWA - 1000 ppm (2400mg/m³)
TLV STEL - 4000 ppm (9600mg/m³)
xilene - CAS: 1330-20-7
TLV TWA - 100 ppm
TLV STEL - 150 ppm
VLE 8h - 50 ppm (221 mg/m³) Skin
VLE short - 100 ppm (442 mg/m³) Skin
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
TLV TWA - ppm 150
TLV STEL - ppm 200
Valori limite di esposizione DNEL
Diclorometano - CAS: 75-09-2
Lavoratore industriale: 706 mg/m³ - Consumatore: 353 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 4750 mg/kg - Consumatore: 2395 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 353 mg/m³ - Consumatore: 88.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.06 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Valori limite di esposizione PNEC
Diclorometano - CAS: 75-09-2
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.54 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.194 mg/l
Bersaglio: Aria - Valore: 0.27 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 4.47 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.61 mg/kg
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale EN166. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare maschere antigas a facciale completo.
- Protezione della pelle:
In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, gambioli o tute complete.
- Protezione delle mani:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ZINCO SPRAY CHIARO

Emessa il 11/04/2016 - Rev. n. 3 del 11/05/2016

5 / 8

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- Durante la normale manipolazione non è necessaria una particolare protezione. In caso di frequenti contatti proteggersi le mani con guanti resistenti ai solventi (PVC, PE, neoprene, non gomma naturale).
- Protezione respiratoria:
I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando è richiesta, per certe operazioni, protezione delle vie respiratorie, utilizzare maschere antigas con filtro approvato: Filter-type EN141
- Rischi termici:
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Usare solo in presenza di ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni. Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- | | |
|--|---|
| Aspetto e colore: | Contenitore a pressione con base e gas liquefatti |
| Odore: | caratteristico |
| Soglia di odore: | N.A. |
| pH: | N.A. |
| Punto di fusione/congelamento: | N.A. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | > -42 °C |
| Infiammabilità solidi/gas: | N.A. |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | N.A. |
| Densità dei vapori: | > 2 |
| Punto di infiammabilità: | < 0 °C |
| Velocità di evaporazione: | N.A. |
| Pressione di vapore: | N.A. |
| Densità relativa: | N.A. |
| Idrosolubilità: | Insolubile |
| Solubilità in olio: | si |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | N.A. |
| Temperatura di autoaccensione: | > 400 °C |
| Temperatura di decomposizione: | N.A. |
| Viscosità: | N.A. |
| Proprietà esplosive: | N.A. |
| Proprietà comburenti: | N.A. |
- 9.2. Altre informazioni
- | | |
|---|------|
| Miscibilità: | N.A. |
| Liposolubilità: | N.A. |
| Conducibilità: | N.A. |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze: | N.A. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare l'esposizione ai raggi solari, evitare surriscaldamenti ed evitare temperature > 50°C. Tenere lontano da agenti ossidanti.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
Diclorometano - CAS: 75-09-2
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1500-2500 mg/kg



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ZINCO SPRAY CHIARO

Emessa il 11/04/2016 - Rev. n. 3 del 11/05/2016

6 / 8

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 Ppm - Durata: 8h
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
xilene - CAS: 1330-20-7
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 4350 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 27 mg/l - Durata: 4h
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - CAS: 64742-48-9
a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5000 mg/m3 - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg
xilene - CAS: 1330-20-7
Cancerogeno categoria 3
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:
- a) tossicità acuta;
 - b) corrosione/irritazione cutanea;
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
 - e) mutagenicità delle cellule germinali;
 - f) cancerogenicità;
 - g) tossicità per la riproduzione;
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
 - j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

NON CONTIENE CLORO-FLUORO-CARBURI.

Diclorometano - CAS: 75-09-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 480 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 662 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 193 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 83 mg/l - Durata h: 672 - Note: Pimephales promelas

zinco in polvere (stabilizzata) - CAS: 7440-66-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 7.1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Nothobranchius guentheri

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 2.8 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.15 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - CAS: 64742-48-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1000 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Codice catalogo Europeo rifiuti:

L'aerosol in quanto rifiuto domestico è escluso dall'applicazione della suddetta norma.

Per attività di tipo industriale, l'aerosol esausto per uso professionale può essere classificato:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ZINCO SPRAY CHIARO

Emessa il 11/04/2016 - Rev. n. 3 del 11/05/2016

7 / 8

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

15.01.10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: 1950
IATA-Numero ONU: 1950
IMDG-Numero ONU: 1950
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: AEROSOLS, Flammable
IATA-Technical name: AEROSOLS
IMDG-Technical name: AEROSOLS, Flammable
Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 2,5F
ADR-Label: <UN1950 AEROSOLS>
IATA-Classe: 2.1
IATA-Label: <UN1950 AEROSOLS>
IMDG-Classe: 2
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
IMDG-Technical name: AEROSOLS, Flammable
Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2
IMDG-EMS: F-D
IMDG-MFAG: S-U
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013, Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP), Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP), Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
- H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H351 Sospettato di provocare il cancro.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 - H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
 - H220 Gas altamente infiammabile.
 - H226 Liquido e vapori infiammabili.
 - H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 - H332 Nocivo se inalato.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ZINCO SPRAY CHIARO

Emessa il 11/04/2016 - Rev. n. 3 del 11/05/2016

8/ 8

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione sostanze secondo Regolamento 1272/2008/CE (CLP-GHS) e succ. ATP e Regolamento 790/2009/CE. SDS redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE REACH e 453/2010/CE.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).